

DISPENSA RIASSUNTIVA

INDICE

MANUALE CONCORSO DOCENTI PNRR

AMBITO

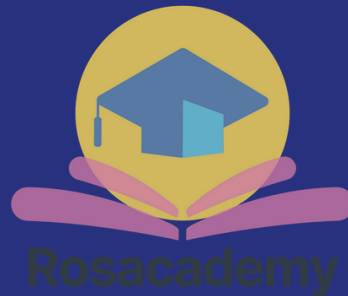
- **PEDAGOGICO**
- **PSICOPEDAGOGICO**
- **METODOLOGICO**

ALLEGATO A - DM 205/2023



a cura di **Rosacademy**

CHI SIAMO?



Rosacademy è una piattaforma specializzata nell'eccellenza formativa per la preparazione di docenti al Concorso PNRR, l'accesso al TFA e l'esame finale dei percorsi abilitanti. Offriamo consulenze personalizzate e supporti mirati per accompagnare i docenti nel raggiungimento dell'obiettivo di diventare insegnanti di ruolo. Grazie a corsi su misura e risorse didattiche di alta qualità, aiutiamo i futuri insegnanti a prepararsi efficacemente per le sfide professionali e abilitanti.

www.rosacademy.it



DISPENSA RIASSUNTIVA MANUALE CONCORSO PNRR

SEZIONE 1 - LEGISLAZIONE SCOLASTICA

- Capitolo 1: Il sistema scolastico Italiano
- Capitolo 2: Autonomia scolastica e organizzazione del sistema scolastico
- Capitolo 3: Stato giuridico del docente
- Capitolo 4: Governance delle istituzioni scolastiche

SEZIONE 2 TEORIE E METODOLOGIE DELLA DIDATTICA

- Capitolo 1: Gli ambienti di apprendimento
- Capitolo 2: Come organizzare e gestire una lezione efficace
- Capitolo 3: Uso delle tecnologie e della comunicazione nella didattica
- Capitolo 4: Lavagna Interattiva Multimediale
- Capitolo 5: Content and Language Integrated Learning



Rosacademy

DISPENSA RIASSUNTIVA MANUALE CONCORSO PNRR

SEZIONE 3 SISTEMA DI VALUTAZIONE SCOLASTICO

- Capitolo 1: Il sistema di valutazione
- Capitolo 2: Il sistema di valutazione degli apprendimenti

SEZIONE 4 SCUOLA E INCLUSIONE

- Capitolo 1: Inclusione scolastica: il ruolo della didattica speciale
- Capitolo 2: Disabilità certificata, strumenti e strategie
- Capitolo 3: Disturbi specifici dell'apprendimento
- Capitolo 4: Bisogni Educativi Speciali

SEZIONE 5 LA DIMENSIONE EUROPEA DELLA SCUOLA

- Capitolo 1: Scuola, Europa e Intercultura



Rosacademy

DISPENSA RIASSUNTIVA MANUALE CONCORSO PNRR

ESTRATTO

Modalità di realizzazione di ambienti di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie

Alcune modalità comuni di disposizione degli spazi includono:

- **Disposizione a cerchio**
- **Disposizione a ferro di cavallo**
- **Disposizione ad isole**

Le diverse disposizioni dei banchi in aula influenzano notevolmente l'ambiente di apprendimento e le dinamiche tra insegnanti e studenti. Ecco una spiegazione di tre modalità comuni di disposizione degli spazi scolastici e l'importanza che ciascuna riveste.

1. Disposizione a cerchio

- Viene gettata la base per una scuola pubblica gestita da quella ecclesiastica.
- **1848 - Legge Boncompagni:**
 - La Pubblica Istruzione viene definita come ufficio civile, gestione religiosa dell'educazione.
 - Le funzioni dell'istruzione, compresa la gestione dell'uni della Pubblica Istruzione.
- **1859 - Legge Casati:**
 - Segna un punto di svolta nell'educazione italiana, affer nell'istruzione e iniziando a limitare il monopolio eccle

1.2 Il percorso dell'inclusione scolastica

Il percorso normativo italiano per l'inclusione scolastica si è evoluto con attenzione per la valorizzazione individuale, le pari opportunità e la collaborazione con gli stakeholder. A partire dalla **legge 517/1977**, che ha segnato l'inizio della inclusione scolastica, si è avviato un cambiamento profondo nella didattica, ponendo la **pedagogia speciale** e la **didattica inclusiva** come strumenti fondamentali per l'integrazione scolastica delle persone con disabilità, con l'obiettivo di superare gli ostacoli che ne limitano l'apprendimento.

L'apprendimento permanente:

1. **Comunicazione nella madrelingua;**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;**
4. **Competenza digitale;**
5. **Imparare a imparare;**
6. **Competenza sociale e civica;**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale.**

Queste competenze sono fondamentali per il **sviluppo personale**, la **cittadinanza attiva** e l'**inclusione sociale** e l'**occupazione**. La raccomandazione invita gli Stati membri a garantire che queste competenze siano acquisite durante il periodo dell'obbligo scolastico, fornendo opportunità per l'apprendimento permanente.

3.3 Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: Competenze chiave per l'apprendimento permanente

lingue non materne.

Apprendimento integrato di contenuto e lingua (CLIL)

Una metodologia integrata in cui lingua e contenuto disciplinare si fondono. Gli studenti acquisiscono sia competenze linguistiche che disciplinari, imparando attraverso situazioni reali e pratiche che favoriscono le abilità di comunicazione. Il CLIL favorisce l'apprendimento attivo e trasversale, aiutando gli studenti a sviluppare fiducia e abilità utili anche in ambito lavorativo.

CLIL in Europa

L'Unione Europea promuove il CLIL per migliorare la comunicazione tra i popoli e favorire l'inclusione studentesca e lavorativa. Il **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue** è lo strumento standardizzato utilizzato per valutare le competenze linguistiche. Il CLIL è articolato su sei livelli di competenza (A1, C2). Il **CEFR** rappresenta



REALIZZA IL TUO SOGNO
DIVENTA

INSEGNANTE DI RUOLO

ISCRIVITI AL NOSTRO



**CORSO DI PREPARAZIONE
PROVA ORALE CONCORSO DOCENTI 2024**



**PIATTAFORMA 24H
MATERIALI IN PDF**

- RISOLVI LA TRACCIA VELOCEMENTE
- CREA LA TUA LEZIONE SIMULATA
- GIUSTIFICA LE TUE SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

VISITA IL NOSTRO SITO

WWW.ROSACADEMY.IT

**SCRIVICI PER AVERE UNO SPECIALE
CODICE SCONTO**